



ID Samira: 86575
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA050
 Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
 Numero di catalogo generale: 6320
 Oggetto: boccale

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	6320
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	boccale
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	6320

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1650
DTSF	A	1699
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione di Iznik, Turchia
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	faenza silicea dipinta/ invetriata
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	22.8
MISD	Diametro	9
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Boccale dal collo troncoconico, corpo ovoidale e ansa a nastro. Il motivo profilato in nero e campito in verde, rosso e blu, comprende steli sinuosi di garofani e altri fiori, alternati a foglie piumate tipo "saz", disposti sia sul corpo che sul collo; due linee parallele marcano l'attacco tra collo e corpo, il bordo è ornato da una "funne lenta" e la base da un motivo a zig-zag; coppie di tratti paralleli ornano l'ansa. La vetrina e verdastra.
NSC	Notizie storico-critiche	Con il sultano Solimano il Magnifico (r. 1520-1566) Iznik, l'antica Nicea, diventò la sede della più importante manifattura dell'impero ottomano: i disegni erano creati nel laboratorio di corte e poi trasmessi ai numerosi artigiani. Il periodo più prospero dei forni di Iznik comincia a tramontare quando nel 1605 un incendio distrugge parte della città e nel 1718 verrà creata una nuova manifattura ad Istanbul. La decorazione molto corsiva, la semplicità dei motivi scelti per marcare bordo, collo e piede, rimandano alla produzione della seconda metà del XVII secolo. Anche il colore della vetrina (vd anche 6301 e 6296) conferma l'ipotesi della datazione proposta.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Giacometti Elena

FTAT Note vista tre quarti

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Giacometti Elena

FTAT Note vista tre quarti dietro

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Ravanelli Guidotti C.
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	MIC/00001321
BIBN	V., pp., nn.	p. 311 n. 199
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 199a, 199b

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Atasoy N./ Raby J.
BIBD	Anno di edizione	1989
BIBH	Sigla per citazione	00039350
BIBN	V., pp., nn.	p. 666, nn. 656, 661

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	mic f

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2015
AGGN	Nome	Manna G.